

Allegato alla deliberazione di giunta comunale n. 97 del 05/11/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI A. MORO DI CAPRIOLO ED IL COMUNE DI CAPRIOLO CON RIFERIMENTO ALLA ISTITUZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **17** del mese di **novembre**, nei locali del Comune di Corte Franca, con il presente atto,

tra

il Comune di Capriolo, qui rappresentato dalla signor **LUIGI VEZZOLI** nato a Cassano D'Adda (MI) il 21.10.1960, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, ed in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 97 del 05.11.2015,

e

l'Istituto Comprensivo di Capriolo, rappresentato dal sig. **BELLINO Antonio** nato a Sant'Andrea di Conza (AV) il 18 gennaio 1951, nella sua qualità di Dirigente Scolastico di detto Istituto che agisce come Rappresentante legale dell'Istituto e contemporaneamente autorizzato dal C.I. nella seduta del 27 gennaio 2015 delibera n° 12.

Premesso

- che il Comune di Capriolo organizza il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Capriolo;
- che il servizio di refezione scolastica viene appaltato dal Comune di Capriolo con apposita gara ad evidenza pubblica;
- che con nota prot. 3851/B19E del 02/07/2015 a firma del Dirigente Scolastico, lo schema del presente atto è stato trasmesso all'A.S.L. per eventuali osservazioni e che lo stesso non ha fatto pervenire alcuna osservazione;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 05.11.2015 è stato deciso di approvare il presente accordo per il miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica organizzato dal Comune;

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Istituzione

E' istituita la Commissione Mensa dell'istituto Scolastico Comprensivo di Capriolo.

Articolo 2 - Composizione

La Commissione Mensa è composta da n. 5 genitori (di norma 2 per l'infanzia, 2 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria) degli utenti del servizio di refezione scolastica, da n. 2 rappresentanti dei docenti individuati dal Collegio Docenti, dal Dirigente scolastico o suo delegato, dall'Assessore delegato alla pubblica istruzione (in caso di parità dei voti prevale quello dell'Assessore), dal responsabile Comunale del servizio di refezione scolastica, da un rappresentante della ditta appaltatrice del servizio (dietista o nutrizionista) che non ha diritto di voto.

La Commissione Mensa è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, che sottoscrive la convocazione della stessa.

Articolo 3 - Scopi e attività

La Commissione Mensa ha lo scopo di operare per il miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica organizzato dal Comune. In particolare, la Commissione Mensa:

- provvede a monitorare la qualità del servizio di refezione scolastica e del pasto, anche attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte;

- presenta al Comune proposte con riferimento al menu scolastico, alle sue eventuali variazioni, alle modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica;
- promuove percorsi didattici/educativi di educazione alimentare rivolti agli utenti.

Articolo 4 - Modalità di funzionamento

La Commissione Mensa viene nominata dal Dirigente Scolastico *, entro il 30 novembre, e rimane in carica per l'anno scolastico, continuando a svolgere le proprie funzioni sino all'insediamento della nuova Commissione.

La Commissione Mensa si riunisce in locali dell'Istituto Comprensivo almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dalla stessa Commissione durante la sua prima riunione tenuto conto della disponibilità dei locali e del personale ATA.

La convocazione della Commissione è disposta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato su richiesta della componente del Comune, della scuola o dei genitori (all'art. 2)..

La Commissione Mensa approva le proprie proposte con votazione palese ed a maggioranza dei votanti.

Per ogni riunione della Commissione deve essere redatto un verbale che riporterà la sintesi degli interventi dei componenti e le eventuali proposte approvate.

Il verbale della riunione della Commissione verrà consegnato all'Amministrazione Comunale, al Dirigente Scolastico ed ai rappresentanti di classe. Il verbale sarà pubblicato sul sito dell'Istituto Scolastico ed affisso nella bacheca dello stesso.

Articolo 5 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione comunale consegnerà alla Commissione Mensa tutti i documenti relativi al servizio di refezione scolastica.

Uno dei genitori degli utenti facente parte della Commissione Mensa sarà individuato dalla Commissione quale soggetto incaricato di tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale valuterà ogni proposta della Commissione e comunicherà formalmente l'eventuale accoglimento o non accoglimento della proposta entro 10 giorni dal ricevimento della stessa. In caso di mancato accoglimento, dovranno essere adeguatamente precisate le motivazioni per le quali la proposta non è stata accolta.

Articolo 6 - Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

Alle riunioni della Commissione Mensa potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'A.S.L., afferente al SIAN, e/o rappresentanti della Ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica, previo invito scritto a firma del Dirigente scolastico.

Articolo 7 – Accesso al Centro di cottura alimenti

L'Amministrazione comunale prevederà nei bandi per l'affidamento del servizio di refezione scolastica l'obbligo per l'appaltatore di consentire che n. 2 genitori componenti della Commissione mensa per almeno due volte all'anno, nel rispetto delle norme vigenti in materia e previa determinazione delle modalità, possano essere ammessi al Centro cottura dei cibi della ditta appaltatrice, nonché ai locali annessi, al fine di constatare le modalità di preparazione del cibo ed il rispetto delle condizioni previste dal Capitolato d'appalto posto a base della gara per l'affidamento del servizio.

Articolo 8 – Accesso ai locali della mensa scolastica

Il Dirigente Scolastico autorizzerà i genitori componenti della Commissione mensa ovvero i componenti individuati, annualmente, nelle assemblee di classe (massimo n. 2 genitori per ciascuna visita) ad accedere ai locali mensa dell'istituto Scolastico Comprensivo, al fine di verificare le modalità di svolgimento del servizio di refezione scolastica.

L'accesso ai locali mensa sarà richiesto entro le ore 12,00 della stessa giornata in cui si intende effettuare l'accesso. Il Dirigente scolastico potrà negare l'autorizzazione solo eccezionalmente e con provvedimento motivato.

I componenti della Commissione ammessi all'accesso, con la collaborazione del personale scolastico e del personale addetto al servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia, potranno verificare tutti gli aspetti del servizio di refezione scolastica, senza intralciare l'ordinato svolgimento del servizio poiché il tempo per la refezione scolastica è tempo scolastico.

I componenti della Commissione ammessi all'accesso, non potranno avere alcun contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi: non potranno toccare alimenti, utensili, attrezzature, stoviglie. Durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione le stoviglie necessarie per l'eventuale assaggio dei cibi, che avrà luogo immediatamente dopo la distribuzione degli alimenti ai minori.

I componenti della Commissione ammessi all'accesso, non potranno utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Durante l'accesso i componenti della Commissione non dovranno rivolgere alcuna osservazione al personale addetto al servizio. Eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti, andranno inoltrate al Dirigente scolastico e/o al Responsabile comunale del servizio mensa.

Di ciascun accesso, sarà redatto un apposito verbale sottoscritto dai componenti la Commissione ammessi da trasmettere al Comune ed all'Istituto Scolastico Comprensivo entro tre giorni.

Articolo 9 - Privacy

I componenti della Commissione mensa sono tenuti ad utilizzare i dati e le informazioni cui avranno accesso per le sole finalità inerenti il loro mandato nel rispetto delle norme vigenti sulla tutela della riservatezza.

*

- *Nella prima assemblea dei genitori rappresentanti di classe (mese di novembre), convocata e coordinata dal Presidente il Consiglio di Istituto, si eleggono 5 genitori (2 infanzia, 2 primaria e 1 secondaria).*
- *I docenti, in Collegio (mese di ottobre), individuano i loro 2 rappresentanti.*
- *Il Dirigente scolastico, acquisiti i nominativi, provvede a formalizzare le nomine entro il 30 novembre dell'anno di riferimento.*
- *La Commissione resta in carica fino all'insediamento della successiva.*

Capriolo, 17 novembre 2015